



FESTA DI COMPLEANNO PER LA COOMARPESCA

Ha 70 anni, ma è... giovanile

Il posto prescelto è naturalmente il ristorante «Pesce azzurro»

PER I SUOI 70 anni la Coomarpesca ha organizzato una grande festa per il prossimo 10 ottobre «Al Pesce Azzurro» ma senza perdere di vista l'attualità perché una settimana più tardi, il 17 ottobre, ha in programma anche un faccia a faccia tra Comune e Regione per il problema del dragaggio del Porto. Questo perché uno dei compiti che la cooperativa ha sempre svolto sin dal 1° ottobre del 1939, giorno della sua nascita, è stato quello di seguire passo passo anche le problematiche che interessano la categoria. «Siamo una cooperativa di servizi per la pesca — spiega il direttore di Coomarpesca Marco Pezzolesi — e quindi ci occupiamo a 360 gradi di questo settore. Non nascondo che ci sentiamo un po' la mamma della marineria fanese e sicuramente siamo una delle realtà più longeve di Italia». Ma il 10 di ottobre si festeggeranno anche i 30 anni di attività del ristorante «Al Pesce Azzurro» e i 25 anni della visita del Papa a Fano. La giornata inizierà alle ore 9,30 con la cerimonia del taglio del nastro e la benedizione da parte del Vescovo Armando Trasarti. Alle 9,45 an-

drà in scena una sorta di talk-show, al quale interverranno autorità locali e regionali oltre ai rappresentanti della Capitaneria di Porto e al presidente nazionale della Lega pesca, con tanto di proiezione di un filmato sulla storia passata e su quella attuale della cooperativa. Per l'occasione è previsto anche un annullo filatelico e la donazione di documenti e verbali della cooperativa all'Archivio di Stato di Fano. La festa sarà aperta anche al pubblico che pagando un ingresso di 7 euro potrà gustarsi anche un generoso buffet con 20 portate a base di pesce.

ED È PROPRIO dalla ristorazione che arrivano forse le note migliori per la Coomarpesca visto che il self-service «Al pesce Azzurro» anche quest'anno sembra non aver fatto battute a vuoto. L'attività chiuderà per la consueta pausa invernale il 31 di ottobre e lo farà superando, anche se di poco, i 160.000 pasti dello scorso anno. «Un successo — riprende Pezzolesi — non c'è om-

bra di dubbio visto che abbiamo anche aperto un altro punto ristoro a Cattolica e temevamo che questo potesse influire sull'attività di Fano dato che abbiamo molti clienti pesaresi. Invece anche Cattolica chiuderà la sua prima stagione in maniera positiva con circa il 75% dei pasti venduti a Fano (120.000 pasti, ndr)». Le note dolenti, purtroppo, arrivano dai problemi che attanagliano il settore ed in particolare dal dragaggio del Porto. Nei locali della cooperativa c'è un manifesto che annuncia un'assemblea tra i soci per parlare proprio del dragaggio. Quel manifesto è datato 4 aprile 2008. «E' passato più di un anno — conclude Pezzolesi — ed il proble-

ma è addirittura aumentato. A me non interessa di chi siano le responsabilità, ma questo rimpallo di competenze tra Comune e Regione è vergognoso. Si parla tanto di crisi quando risolvendo questi problemi si permetterebbe a tante attività di lavorare molto di più».

Corrado Moscelli

ATTIVITA'
I risultati migliori
arrivano dalla
ristorazione.
Il problema porto